



# COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

ORIGINALE

C.C.

Numero: 27

Data: 29/07/2011

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera del 27 Numero 29/07/2011

**OGGETTO:** ESAME ED APPROVAZIONE PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - ANNO SCOLASTICO 2011/2012

L'anno duemilaundici il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 20:30, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione disposta con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale (art. 16 - 17 -18 ) si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica

All'appello risultano:

Nome	Funzione	Pr.
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
MAIOLINI STEFANO	Consigliere	X
VIZZA LEONARDO	Consigliere	
PRATI ALESSANDRO	Consigliere	X
ROLFI GIOVANNI	Consigliere	X
BARBI ANNALISA	Consigliere	X
PAGNONI ANTONELLA	Consigliere	X

Nome	Funzione	Pr.
PELI SIMONE	Consigliere	X
COSTA LUCA	Consigliere	X
GIRARDI MARCO	Consigliere	X
VENTURELLI CLAUDIA	Consigliere	X
BONERA MARIO	Consigliere	X
PELI NICOLA	Consigliere	

**Totale presenti : 11**

**Totale assenti : 2**

Partecipa il Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. **Filippi dott. Aurelio**, nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la chiara relazione del Sindaco e gli interventi riassunti nell'allegato "Interventi" alla presente;

Visto il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 ed il bilancio pluriennale 2011/2013;

Visto l'art. 2 della Legge Regionale n. 31/80 che dispone, fra l'altro, che il diritto allo studio è rivolto a facilitare la frequenza nelle scuole materne e dell'obbligo, a consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento, ad eliminare casi di evasione ed inadempienza dell'obbligo scolastico, a favorire le innovazioni didattiche ed educative che consentano un'ininterrotta esperienza educativa, a favorire la prosecuzione negli studi a studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, nonché il completamento dell'obbligo scolastico e la frequenza di scuole secondarie superiori;

Precisato che in base all'art. 16 della stessa Legge i Comuni sono tenuti a deliberare, entro il mese di luglio, il proprio piano di intervento per l'attuazione del diritto allo studio, tenendo conto delle indicazioni degli organi collegiali della scuola;

Richiamato inoltre l'art. 21 della Legge n. 59/1997 che individua, tra gli obiettivi prioritari, il coordinamento tra le proposte formative scolastiche e le esigenze del contesto territoriale di riferimento;

Visto l'art. 12, comma 2 della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 che prevede che "È garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona handicappata nelle sezioni di scuola materna, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie.";

Visti :

- la legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate n. 104 del 5 febbraio 1992;
- il D. L.vo n. 112 del 31.3.1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali";
- il D.P.R. n. 275 dell'8.3.1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
- la legge Regione Lombardia n. 1 del 5.01.2000 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D. L.vo n. 112 del 31.3.1998";
- la legge Regione Lombardia n. 31 del 20.03.1980 "Diritto allo studio – Norme di attuazione";
- il D. Lgs. 109/98, come modificato dal D. Lgs. 130/2000 e dal D.P.C.M. 242/2001, che disciplinano i criteri per l'erogazione di prestazioni sociali agevolate;

Richiamato il Decreto Legislativo 267/2000 ed in particolare l'art. 42;

Richiamato lo Statuto Comunale e sue modifiche e integrazioni;

Richiamato il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

Richiamato il vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti;

Richiamato il vigente Regolamento per l'erogazione dei contributi;

Richiamato il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e sue modifiche e integrazioni;

Con voti espressi nelle forme previste dalle Leggi e dai regolamenti dai:

presenti n. 10 consiglieri oltre al Sindaco (totale n. 11):

favorevoli n. 9

contrari n. 2 (Venturelli e Girardi)

astenuti: nessuno

### DELIBERA

1) di approvare, complessivamente, nel testo allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il piano d'interventi per l'attuazione del diritto allo studio per l'anno scolastico 2011/2012, che prevede la spesa complessiva di € 238.500,00 di cui € 71.500,00 sul bilancio 2011 ed € 167,000 sul bilancio 2012 per le seguenti iniziative:

DESCRIZIONE	ENTRATE	SPESE
-------------	---------	-------

TRASPORTO ALUNNI	14.500,00 (a carico utenti)	28.700,00
LIBRI TESTO SC.ELEMENTARE		4.500,00
LIBRI TESTO SCUOLA MEDIA	7.000,00 (a carico utenti)	6.500,00
CONTRIBUTO FAMIGLIE ALUNNI SCUOLA MATERNA		97.500,00
ASS.ZA AD PERSONAM BAMBINI DISABILI	12.000,00 (presunti da Regione)	72.500,00
ASSEGNI DI STUDIO		1.600,00
CONTRIBUTO SCUOLA PRIMARIA		9.000,00
CONTRIBUTO PER SERVIZIO MENSA		1.000,00
CONTRIBUTO SCUOLA SECONDARIA		9.000,00
CONTRIBUTO SPORTELLLO PSICOLOGO		4.200,00
CONTRIBUTI SPESE TRASPORTO ALUNNI SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI		4.000,00
<b>TOTALE PIANO 2011/2012</b>	<b>33.500,00</b>	<b>238.500,00</b>

**DI CUI A CARICO BILANCIO 2011**

DESCRIZIONE	ENTRATE	SPESE
TRASPORTO ALUNNI	8.250,00 (a carico utenti)	11.500,00
LIBRI TESTO SC.ELEMENTARE		4.500,00
LIBRI TESTO SCUOLA MEDIA	7.000,00 (a carico utenti)	6.500,00
CONTRIBUTO FAMIGLIE ALUNNI SCUOLA MATERNA		13.900,00
ASS.ZA AD PERSONAM BAMBINI DISABILI		33.500,00
CONTRIBUTO SCUOLA PRIMARIA		200,00
CONTRIBUTO SPORTELLLO PSICOLOGO		1.400,00
<b>TOTALE ANNO 2011</b>	<b>15.250,00</b>	<b>71.500,00</b>

**DI CUI A CARICO BILANCIO 2012**

DESCRIZIONE	ENTRATE	SPESE
-------------	---------	-------

TRASPORTO ALUNNI	6.250,00 (a carico utenti)	17.200,00
CONTRIBUTO FAMIGLIE ALUNNI SCUOLA MATERNA		83.600,00
ASS.ZA AD PERSONAM BAMBINI DISABILI	12.000,00 (presunti da Regione)	39.000,00
ASSEGNI DI STUDIO		1.600,00
CONTRIBUTO SCUOLA PRIMARIA		8.800,00
CONTRIBUTO SERVIZIO MENSA		1.000,00
CONTRIBUTO SCUOLA SECONDARIA		9.000,00
CONTRIBUTO SPORTELLLO PSICOLOGO		2.800,00
CONTRIBUTI SPESE TRASPORTO ALUNNI SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI		4.000,00
<b>TOTALE ANNO 2012</b>	<b>18.250,00</b>	<b>167.000,00</b>

2) di dare atto che ai sensi della delibera di Giunta Comunale n. 3/2011 di assegnazione del POG, e successive variazioni e modifiche il Responsabile provvederà ad adottare le relative determinazioni per l'anno 2011 e il 2012 in ordine alle forniture, agli appalti ed ai contributi nel rispetto dei vigenti Regolamenti Comunali e delle normative Nazionali e Regionali;

3) di dare atto che ai sensi del vigente Statuto Comunale, dei vigenti Regolamenti e delle vigenti normative, alla stipula della Convenzione provvederà il Responsabile individuato;

4) di dare altresì atto che il contributo previsto nel piano a favore degli utenti della Scuola Materna, in forza della convenzione stipulata fra il Comune e la Scuola Materna è diretto a facilitare la frequenza nella scuola materna" (art. 2 - comma 1 - L.R. 31/80) ed ha come destinatari gli utenti della scuola, in conformità al disposto dell'art. 10 stessa legge;

5) di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile a norma dell'art. 49 - I^ comma T.U. D Lgs. n. 267 in data 18.8.2000;

6) di dare atto che il Segretario Comunale attesta la conformità del presente atto alle Leggi, Statuto e Regolamenti;

7) di dare infine atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo legittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

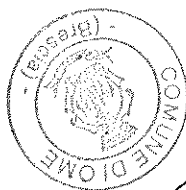
Indi su proposta del Sindaco, con voti espressi nelle forme previste dalle Leggi e dai regolamenti dai:  
 presenti n. 10 consiglieri oltre al Sindaco (totale n. 11):  
 favorevoli n. 11 (unanimità)  
 contrari: nessuno  
 astenuti: nessuno

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
 D E L I B E R A**

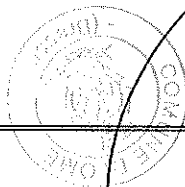
di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. D.Lgs.267 del 18.08.2000, nonchè dello Statuto Comunale.

L'approvazione del seguente verbale avverrà con le modalità stabilite dall'art. 25, comma 5, dello Statuto Comunale.

Letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 25, comma 2, dello Statuto Comunale.



**Il Sindaco**  
Filippi dott. Aurelio



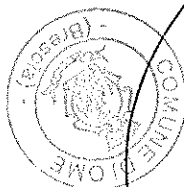
**Il Segretario Comunale**  
Vitali dott. Giuseppe

**QUESTA DELIBERA:**

**E' stata pubblicata in data odierna** all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267) N° cronologico: \_\_\_\_\_ APQL.

**Viene comunicata in data odierna ai Consiglieri Comunali** (art. 125 del T.U. D.Lgs. 18/08/2000 n. 267).

Ome, addì 30/07/2011



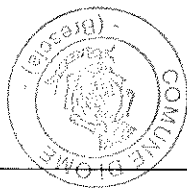
**Il Segretario Comunale**  
Vitali dott. Giuseppe

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

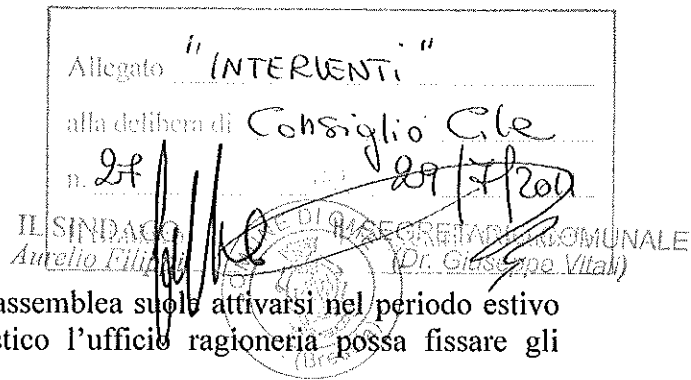
**La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 29/07/2011 :**

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

Ome, li 29/07/2011



**Il Segretario Comunale**  
Vitali dott. Giuseppe



## O G G E T T O : PIANO DIRITTO ALLA STUDIO

Il presidente ricorda che –per antica consuetudine- “l’assemblea suole attivarsi nel periodo estivo per consentire che prima dell’avvio dell’anno scolastico l’ufficio ragioneria possa fissare gli impegni di spesa”.

Dichiara, con viva soddisfazione, che il piano conferma sostanzialmente le linee guida che hanno ispirato le precedenti analoghe elaborazioni sottolineando il rilievo di tale risultato “ancor più significativo se si considerano le difficoltà che i comuni stanno attraversando per effetto dei cosiddetti tagli al bilancio”.

Successivamente illustra le misure previste nel documento precisando che:

- il contributo alla scuola materna è rimasto inalterato;
- l’attenzione alle esigenze degli alunni handicappati è confermata dall’entità delle risorse assegnate (72.500,00 euro per l’assistenza ad personam);
- le risorse per i libri di testo sono state previste in 4500,00 euro per la scuola primaria e in 6.500,00 per la media;
- i contributi destinati ai progetti, riferiti ai due plessi, sono stati definiti in oltre 9.000;
- mille euro sono stati –invece- destinati per il servizio mensa scolastica.
- Altri importi sono stati previsti per gli assegni di studio (1600,00 euro per 5 assegni) e a titolo di contributo per le spese di trasporto (4000,00 euro).

Nel dibattito che si sviluppa successivamente, chiedono ed ottengono la parola i consiglieri:

- VENTURELLI Dichiara di condividere le scelte politiche perché riconosce che il “piano conferma l’importanza attribuita alla scuola pubblica come luogo di formazione e di confronto..

Nonostante le ricadute dei tagli, sottolinea che “questo non deve assolutamente impedire di rilanciare e, in tale ottica, di lanciare messaggi non equivoci”.

In proposito soggiunge: “Mi sembra che da due anni si trasmettano messaggi ambigui. Secondo me, infatti, non basta confermare l’esistente ma occorre fare uno sforzo ulteriore. Ricordo, a tale riguardo, che i soldi sono semplicemente dei mezzi e che, in questo momento è più che mai necessario lanciare segnali forti. Passando oltre, in merito alla questione del trasporto scolastico consentitemi di dire che al di là della sostenibilità dei costi, almeno dal punto di vista educativo, si tratta di un cappio al collo perché impedisce di verificare nei fatti l’alternativa rappresentata dal pedibus. Anche riconoscendo le difficoltà dell’immediato e le comprensibili esigenze degli utenti più lontani, credo sia questa la direzione da seguire perché una analisi approfondita circa la praticabilità delle possibili alternative andrebbe comunque svolta”.

- SINDACO-PRESIDENTE Ricorda che in un precedente consiglio comunale l’assemblea – consapevole delle difficoltà rappresentate dalla scuola- non si limitò ad una solidarietà formale ma promosse una iniziativa concreta di sostegno attraverso la stesura di una nota che venne successivamente spedita al provveditorato ed al ministero dell’Istruzione.

Sottolinea, con compiacimento, che “anche a seguito di tali premure, la scuola ha ricevuto il 50% dei crediti pregressi corrispondente a 50.000,00 euro”.

Questo, a suo giudizio, dimostra l’attenzione riservata alle esigenze educative, “un sostegno non estemporaneo ma costante nel tempo”.

A conferma dell’assunto assicura che “per la scuola materna “l’amministrazione è disponibile a stanziare 20/30.000 euro da destinare alla ristrutturazione dell’asilo e ad altri servizi”.

In ordine alla vexata quaestio del trasporto scolastico, ribadisce che “il problema è la distanza”. A suo giudizio, infatti, “prima di decidere per l’alternativa sarebbe opportuno verificare le

implicazioni ed accertare se, ad esempio, abbandonando il servizio non si vada ad incrementare il traffico veicolare in direzione del plesso”.

In ogni caso assicura che la riflessione è in corso e che l'analisi ha anche considerato il trend dell'utenza negli anni scolastici decorsi.

- dott. Rino MAIOLINI Sottolinea con favore l'attenzione dedicata dall'amministrazione comunale alle esigenze dei ragazzi e delle famiglie. Osserva che “l'amministrazione deve offrire il miglior servizio possibile al costo più basso” e che “sono queste le linee guida con le quali occorre cimentarsi”.

In proposito soggiunge: “L'analisi del passato ne fornisce eloquente conferma. Infatti, si è sempre cercato di fornire il massimo in termini di servizi nelle strutture e, nel contempo, di assicurare un adeguato supporto ai genitori nell'educazione scolastica.

La crisi perdurante comporta tagli, anche significativi dei trasferimenti, con ricadute facilmente immaginabili sull'azione dei comuni e, come ben sappiamo delle stesse famiglie..

Nonostante questo, l'amministrazione conferma i servizi per i ragazzi e questo mi sembra un dato positivo ed incoraggiante perché il piano risponde alle esigenze della scuola e, considerata la sua flessibilità, è suscettibile di adattamenti ed implementazioni.

Lo stesso sostegno assicurato ai soggetti svantaggiati è indicativo della sensibilità dell'amministrazione.

Tutto questo giustifica, quindi, ampiamente il voto favorevole del gruppo di maggioranza”.

- dr. Giovanni ROLFI si associa alle osservazioni svolte dal capogruppo. Precisa che le richieste in materia di assistenza ad personam non escludono correttivi in itinere.

In ordine all'ipotesi di soppressione del trasporto scolastico, dichiara: “il tema è sicuramente delicato e richiede analisi approfondite. Forse andrebbe considerato come un servizio ad esaurimento anche se è opportuno che si estingua “di morte propria”. Dopo aver ricordato che “le alternative esistono”, soggiungono: “E' però evidente che si richiedono anche persone disponibili a sostenere il pedibus”.

- dr. GIRARDI Considera inaccettabile “attendere che il servizio si esaurisca da solo”. E soggiunge: “Qui non è in discussione il fatto che si operi al meglio. Ma è anche innegabile che ci si limita a considerare il fattore amministrativo ed economico senza riguardo alcuno per quello educativo. Sembra, insomma, che persista una certa difficoltà a valutare il problema in termini educativi e non solo economico-organizzativi”.

- dr. Rino MAIOLINI In evidente dissenso dal collega esclude che ad Ome “non si approfondiscano i problemi”. Riconosce che il volontariato si conferma come un fenomeno vivace ed apprezzato”. Soggiunge: “Forse, prima di esprimere giudizi sarebbe opportuno che si conoscesse la realtà. Respingo, inoltre, fermamente l'idea del comune etico come espressione di fenomeni già tristemente sperimentati e ribadisco che il comune è seriamente impegnato a fornire i servizi anche se, per avventura, dovessero essere rivolti anche ad un'unica persona. Anche per questo invito alla cautela osservando che le ipotesi di modifica devono essere valutate con la necessaria ponderazione”.

- SINDACO-PRESIDENTE In ordine al trasporto scolastico insiste sulla esigenza che “si abbia considerazione per i dati tendenziali” e sottolinea l'importanza del dialogo come strumento per la soluzione dei problemi. Ricorda che, “proprio l'assessore Rolfi ebbe a convocare una riunione apposita con risultati apprezzabili per quanto riguarda il trasporto dei disabili; del tutto insoddisfacenti per la questione del pedibus”.

Prima di concludere assicura, comunque, che “il ragionamento è in corso anche se, forse, sarà necessario che le persone maturino”.

Allegato. "INTERVENTI"  
alla delibera di Consiglio C. 16  
n. 27  
29/7/2011  
IL SINDACO  
Amelio Filippi  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dr. Giuseppe Vitali)



- VENTURELLI Ritiene che il pedibus vada considerato soprattutto in termini educativi e sostiene che “organizzare una rete di volontari non dovrebbe costituire un problema”.  
Replicando a rilievi del consigliere Maiolini precisa che nel suo intervento non si era espressa in termini di “comune etico” ma ribadisce il principio che “l’amministrazione ha il dovere di costruire azioni etiche”.

In assenza di ulteriori interventi il voto sulla proposta ottiene:

FAVOREVOLI: 9  
ASTENUTI 2 Venturelli e Girardi

La successiva votazione intesa a conferire alla delibera l’immediata eseguibilità ottiene, invece, unanimi consensi.

Allegato "INTERVENIENTI"  
alla delibera di Consiglio e.f.e.  
n. 97  
29/7/2011  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
(D. Giuseppe Vitali)  
Aurelio Vitali  
(Brescia)